il Romanista

Il quotidiano dei tifosi più tifosi del mondo

VERSO L'EMPOLI CACCIA AL BIGLIETTO PER LA PRIMA IN CASA Fasan Pag 3

www.ilromanista.eu
Anno VIII N° 216 Martedì 6 agosto 2024

Oggi alle ore 18 Primo test in terra inglese per la Roma di De Rossi (diretta tv su Dazn). Senza Dovbyk e Shomurodov, a Trigoria in attesa del visto, si rivede in campo Paredes. DDR attende risposte a 12 giorni da Cagliari

Pag 2-3

GETTY IMAGES

WORK IN PROGRESS
TRACCE DI ROMA

Andrea Di Carlo

Dal Barnsley al Cagliari, il tutto in dodici giorni. E anche se il livello dell'avversario, per ovvie ragioni, salirà drasticamente domenica prossima alla Unipol Domus, oggi alle ore 17 (18 italiane) tra le mura...

Pag 2-3

LA VERSIONE DI BARNSLEY

IL MERCATO
RESISTE L'IDEA CHIESA

Le mosse Ghisolfi al lavoro sugli esterni, Milan su Abraham

Mirabella Pag 5

LA RICORRENZA
DA TIRANA AL NUOVO STADIO QUATTRO ANNI DI FRIEDKIN

Il 6 agosto 2020 il passaggio da Pallotta ai californiani Da Mou a Dybala, Budapest e DDR: fatti e poche parole

Latini Pag 7

FEMMINILE
BARTOLI ALL'INTER È ORMAI FATTA

A breve la chiusura: la capitana all'addio, nerazzurra fino al 2026

Frenquelli Pag 6

40806
9 771824 503008

BURTON UPON TRENT

DE ROSSI ADESSO VUOLE DI PIÙ

St.George's Park Alle 18 la prima amichevole in Inghilterra Si rivede Paredes, Dovbyk rimane ancora in attesa del visto

Andrea Di Carlo
andrea.dicarlo@ilromanista.eu

Dal Barnsley al Cagliari, il tutto in dodici giorni. E anche se il livello dell'avversario, per ovvie ragioni, salirà drasticamente domenica prossima alla Unipol Domus, oggi alle ore 17 (18 italiane, diretta su Dazn) tra le mura del St. George's Park, Daniele De Rossi cercherà tracce di vera Roma contro la squadra inglese che milita nella terza divisione britannica. Novanta minuti per mettere nelle gambe condizione e concetti, quelli sui quali il tecnico giallorosso si sta concentrando molto da settimane, ancor di più nelle prime ore del ritiro in terra inglese. Con il mercato in entrata finalmente sbloccato, DDR ha iniziato a lavorare sull'ossatura che comporrà la sua Roma 2.0. Con l'Olympiacos si è visto ancora poco, motivo per il quale i ritmi nel centro sportivo federale inglese si sono alzati e non di poco.

IL TECNICO CHIEDERÀ INTENSITÀ E IDEE AI SUOI UOMINI. DIRETTA TELEVISIVA SU DAZN

Intensità e tattica

Sin dal primo allenamento De Rossi ha lavorato tanto dal punto di vista tattico. Nella giornata di ieri, sia dal punto di vista difensivo che quello offensivo, la squadra si è soffermata a lungo su situazioni specifiche: dallo scivolamento della retroguardia in fase di non possesso, con i movimenti degli esterni a uscire in pressione quando il pallone raggiunge le fasce alle diverse combinazioni, in fase di possesso, tra centrocampisti e attaccanti, con un costante movimento sia degli uomini che del pallone. Così sta prendendo forma la sua Roma, chiamata, contro il Barnsley, a evitare di ripetere gli errori mostrati a Rieti contro l'Olympiacos: dai troppi palloni toccati da Svilar ad una produzione offensiva che dovrà crescere. E senza Dovbyk (ancora fermo a Trigoria in attesa del visto, così come Shomurodov) toccherà agli altri impensierire la difesa della squadra inglese.

ARTEM E SHOMU AL LAVORO A TRIGORIA. BALDANZI INVECE ANCORA NON HA RECUPERATO

Senza Artem, riecco Leo

Le rotazioni non mancheranno, ma De Rossi vorrà iniziare a dar minutaggio agli uomini che tra poco più di una settimana inizieranno la stagione in Sardegna. Svilar e Ryan si alterneranno tra i pali, così come sulle fasce, con Celik e Sangaré da una parte e Angeliño e Dahl dall'altra, pronti a dividersi il tempo a disposizione. Mancini e Ndicka si prenderanno più spazio rispetto a Smalling e Kumbulla, mentre le rotazioni più interessanti sicuramente si svilupperanno dalla mediana in su.

Dopo la vittoria della Copa America, è tornato a disposizione Leandro Paredes. Sarà sempre lui il metronomo giallorosso, nel cuore del reparto. C'è quindi curiosità nel vederlo all'opera insieme a Pellegrini e Le Fée, anche se i carichi di lavoro dell'argentino non sono ancora alla pari del resto del gruppo. A proposito di argentini, Dybala e Soulé hanno già mostrato una buona intesa, sia in allenamento che in gara. Potrebbero esser loro inizialmente a supportare Tammy Abraham, unico numero 9 a disposizione di De Rossi, vista l'indisponibili-

In alto, Daniele De Rossi a Burton Upper Trent dà indicazioni durante l'allenamento. Qui accanto: Tammy Abraham sorridente nell'ultima seduta, Matias Soulé mentre calcia un pallone e infine, Mile Svilar e in basso, Paredes, Pellegrini, Bove, Cristante e Darboe in attesa di svolgere un'esercitazione di natura tattica
GETTY IMAGES

tà momentanea del neo acquisto ucraino Dovbyk e di Shomurodov. Difficile faccia parte della gara anche Tommaso Baldanzi, alle prese con un affaticamento muscolare. Gli altri sono tutti a disposizione per la sfida al Barnsley.

Piccola curiosità: inizialmente l'avversario di giornata previsto al St. George's Park era il Coventry, ma il club inglese, falcidiato dagli infortuni nella pre-season, ha chiesto e ottenuto dalla Roma di non sostenere l'ultimo test amichevole, per prepararsi al meglio all'inizio della Championship, con la sfida inaugurale contro lo Stoke City in programma sabato pomeriggio. ■

I convocati

Giocatore	Numero
Angeliño	3
Abraham	9
Baldanzi	35
Bove	52
Celik	19
Costa Joao	67
Cristante	4
Dahl	26
Darboe	55
De Marzi	70
Dovbyk*	11
Dybala	21
El Shaarawy	92
Kumbulla	24
Le Fée	28
Mancini	23
Marin	89
Nardin	72
Ndicka	5
Paredes	16
Pellegrini	7
Pisilli	61
Ryan	98
Sangaré	66
Shomurodov*	14
Smalling	6
Solbakken	20
Soulé	18
Svilar	99
Zalewski	59

* in attesa di visto per il Regno Unito

IL PROGRAMMA DELL'ESTATE

7 luglio
Raduno a Trigoria

15 luglio
Europei U19, Italia-Norvegia 2-1

17 luglio
Ritiro Roma Primavera a Cascia

17 luglio
Roma-Latina 6-1, Trigoria

18 luglio
Presentazione kit home 2024-25
Europei U19, Irlanda N.-Italia 0-3

20 luglio
Roma Primavera-Cosenza 1-4
Centro Sportivo Magrelli Active

21 luglio
Europei U19, Ucraina-Italia 3-2

22 luglio
Kosice-Roma 1-1, Football Arena

23 luglio
Raduno della Roma Femminile al Centro Giulio Onesti di Roma

24 luglio
Ternana-Roma Prim. 1-4, San Gemini (TN), stadio S. Lorenzo

25 luglio
Semifinale Europei U19
Italia-Spagna 0-1 dts, National Football Stadium at Windsor Park

27 luglio
Roma-Tolosa 0-1, Trigoria
Sorrento-Roma Primavera 1-0, Roccaporena

29 luglio
Partenza della Roma Femminile per Cascia: inizia il ritiro

3 agosto
Roma-Olympiacos 1-1, Stadio Manlio Scopigno di Rieti
Partenza per il St. George's Park

4 agosto
Benevento-Roma Primavera 3-0, Mancini Park Hotel

6 agosto
Barnsley-Roma
St. George's Park, ore 18

9 agosto
Fine del ritiro della Roma Femminile a Cascia

10 agosto
Everton-Roma, Goodison Park, ore 18

18 agosto
1ª giornata di Serie A, Cagliari-Roma, Unipol Domus, ore 20.45

25 agosto
2ª giornata di Serie A, Roma-Empoli, Stadio Olimpico, ore 20.45

30 agosto
Sorteggio della fase di campionato dell'Europa League 2024-25

31 agosto
1ª giornata di Serie A Femminile, Lazio-Roma

1 settembre
3ª giornata di Serie A, Juventus-Roma, Allianz Stadium, ore 20.45

25-26 settembre
Prima partita Europa League 2024-25

Il logo del Barnsley che la Roma affronterà domani in amichevole

I TIFOSI

Biglietti per Roma-Empoli Subito assalto: già 47.000

«L'Olimpico si prepara a fare il suo debutto stagionale, indossando sempre e solo un'unica maglia. Quella della Roma. Si avvicina infatti l'esordio in casa». Con queste parole il club ha comunicato di aver aperto ieri la vendita dei tagliandi per Roma-Empoli, esordio casalingo in campionato. In un pomeriggio sono stati venduti più di 7.000 biglietti, che aggiunti agli abbonati fanno registrare già 47.000 spettatori. «Ogni tifoso potrà acquistare fino a un massimo di 4 biglietti per singola transazione - si legge nel comunicato -. Contemporaneamente alla vendita libera, e per tutto il periodo di vendita, gli abbonati Plus per la stagione 2024/25 potranno usufruire di un prezzo dedicato per l'acquisto di biglietti extra anche in settori diversi rispetto al proprio abbonamento. Per esercitare la prevendita, solo online sarà sufficiente effettuare il login inserendo il PNR e la data di nascita. Ogni abbonato potrà acquistare un massimo di due biglietti in un'unica transazione. Gli abbonati Plus potranno accedere al servizio di rivendita a partire dalle ore 12:00 di lunedì 12 agosto.

I tifosi romanisti a Rieti MANCINI

Con gli occhi ancora pieni di giallorosso dopo l'assaggio di sold out di Rieti, non è difficile ipotizzare il sold out per il benvenuto a De Rossi, alla sua prima stagione dall'inizio da allenatore, e ai suoi. Il legame è saldo: «Fantastici», così ha definito Daniele dopo l'amichevole di Rieti i tifosi romanisti. Che sono sempre in attesa di comunicazioni ufficiali riguardo i biglietti per la prima in assoluto di stagione a Cagliari, mentre monta l'impazienza per una trasferta che in piena estate può risultare anche molto piacevole. ■

GF

GLI AVVERSARI

Il Coventry dà forfait In campo c'è il Barnsley

La storia Fondato nel lontano 1887
Oggi milita nella Football League One

Sergio Carloni

Sono circa 83 i chilometri che, in linea d'aria, separano Barnsley da Burton-upon-Trent, dove alle 18 italiane il club di terza serie inglese e la Roma si sfideranno in amichevole. Circa 83 chilometri per un test a dir poco illustre, a tre giorni dalla prima di campionato. Niente Coventry City, come stabilito inizialmente.

Poche gioie
Terminerà con i giallorossi, al St George's Park National Football Centre, la preparazione per la nuova stagione di Football League One. Qui il Barnsley milita dal 2021-22, anno in cui è retrocesso da ultimo in Championship. Questo dopo tante stagioni a vagare tra secondo, terzo e quarto torneo inglese, sin dalla sua fondazione nel 1887 e dalla prima apparizione in una competizione nazionale nel 1894. Da allora una sola promozione in Premier, arrivata nel 1996-97. I (pochi) successi non sono arrivati in campionato. Al contrario, nel palmares è contemplata l'FA Cup vinta nel lontano 1911-12: dopo lo 0-0 dell'andata, il gol di Tufnell al 118' consegnò l'1-0 contro il West Bromwich, permettendo alla squadra del South Yorkshire di agguantare la sua prima coppa. La seconda (e ultima) è arrivata più recentemente, nella stagione 2015-16. Con il 3-2 inflitto in finale all'Oxford United è arrivata la vittoria dell'English Football League Trophy. Poche gioie che hanno però "costruito" la storia del club.

Il legame con l'industria
E storia del club sono i due personaggi presenti nello stemma, lì ormai dal 1913. Più di 100 anni passati a sorreggere (letteralmente) lo scudo simbolo della città. Sono un omaggio alle industrie del vetro e alle miniere di carbone nel South Yorkshire. Fabbriche diminuite drasticamente nei territori limitrofi, ma che continuano a rappresentare Barnsley e il Barnsley.

La squadra di oggi
Dal portiere Smith al centravanti Cosgrove, passando per il numero 10 Benson. Il valore della squadra del tecnico Clarke, via *transfermarkt.it*, è di 10,78 milioni: circa 325 in meno rispetto alla Roma. Il modulo è il 3-5-2 e nell'ultima stagione la promozione in Championship è sfumata solo nelle semifinali playoff. L'obiettivo è riaffacciarsi lassù. Ora DDR e i suoi. Poi si inizierà a fare sul serio, il 9, contro il Mansfield City. ■

UNA FA CUP E UN ENGLISH FOOTBALL LEAGUE TROPHY IN 137 ANNI DI STORIA. IL CAPITANO WILLIAMS GUIDA IL 3-5-2 DI CLARKE

Giocatori del Barnsley durante un'azione di gioco BARNSLEY WEBSITE

IL MERCATO

UNA QUESTIONE DI FEDE

Le mosse Il futuro di Chiesa è ancora in bilico, la Roma resta alla finestra in attesa di sviluppi
Ghisolfi al lavoro per completare la rosa, con un occhio alle uscite: Milan in pressing per Tammy

Iacopo Mirabella
iacopo.mirabella@ilromanista.eu

Fino al gong che sancirà il termine della sessione estiva di calciomercato ogni porta rimane aperta. Dopo gli acquisti di Le Fée, Soulé e Dovbyk la Roma non ha intenzione di fermarsi e la pista che potrebbe portare Federico Chiesa nella Capitale è tutt'altro che tramontata. Ormai è ufficiale: l'esterno della Nazionale non rientra più nei progetti della Juventus, con lo stesso Thiago Motta che ha confermato a più riprese la decisione presa insieme al club. Il suo procuratore, Fali Ramadani, è già stato in visita a Trigoria per parlare con Florent Ghisolfi e dopo una serie di colloqui i due hanno anche trovato l'accordo per portare Chiesa in giallorosso. Il classe '97 si è preso del tempo per decidere e valutare ogni singola possibilità, ma l'ipotesi di approdare nella Capitale è più viva che mai. I rapporti tra il ds francese e l'agente del bianconero non si sono mai interrotti, pronti a riprendere la trattativa in qualsiasi momento, poi bisognerà sedersi a tavolino con la Juventus che chiede circa 20 milioni, ma sarebbe disposta anche ad accettare contropartite tecniche. La Roma rimane alla ricerca di un esterno sinistro e Chiesa rimane il preferito tra le mura di Trigoria e al momento rimane il club che ha mosso passi più concreti. Presto ci sarà un vertice anche tra Ramadani e Giuntoli per parlare delle varie possibilità e dei club interessati all'esterno bianconero.

Fronte uscite
Nella scacchiera di DDR mancano ancora dei pezzi e Ghisolfi è al lavoro anche sul fronte delle uscite per cercare di ottenere un tesoretto da reinvestire nei colpi in entrata. Tammy Abraham rimane il primo indiziato a lasciare la Capitale (soprattutto dopo l'arrivo di Dovbyk), i giallorossi chiedono circa 30 milioni di euro per il cartellino. Il Milan rimane in prima fila per l'inglese e nella trattativa potrebbero rientrare anche alcune contropartite tecniche come Okafor e Saelemaekers. Lo svizzero è un calciatore molto duttile che potrebbe sposarsi bene con la rosa giallorossa, mentre il belga andrebbe a riempire il tassello sulla corsia di sinistra come esterno alto. L'inserimento di una contropartita permetterebbe ai rossoneri di abbassare il costo di Abraham, che ha fatto sapere di voler accettare il trasferimento a Milano.

Oltre alla squadra di Fonseca anche l'Atalanta avrebbe puntato gli occhi sul centravanti inglese. Dopo aver perso Scamacca almeno 6 mesi a causa della rottura del crociato anteriore, del legamento collaterale e del menisco, Gasperini ora è alla ricerca di un attaccante da arruolare in rosa per la prossima stagione. La Roma attende la giusta offerta sul tavolo e nel mentre rimane operativa sul fronte delle entrate anche per andare a studiare il profilo da affiancare a Dovbyk. ■

Federico Chiesa nella recente esperienza in azzurro a Euro2024 GETTY IMAGES

DOPO L'INFORTUNIO DI SCAMACCA, L'ATALANTA PENSA AL 9 GIALLOROSSO PER LA PROSSIMA STAGIONE

OLIMPIADI 2024

La Spagna rimonta il Marocco e va in finale, 60' in campo per Pubill

Lorenzo Paielli

Marc Pubill e la sua Spagna sono in finale alle Olimpiadi di Parigi. Il terzino destro di proprietà dell'Almeria è uno dei vari nomi presenti nell'agenda di Florent Ghisolfi per quanto riguarda la fascia destra e, dopo una stagione positiva in Liga, è stato convocato dal ct Santi Denia con la Roja Under 23 per le Olimpiadi 2024. Un'esperienza fin qui da protagonista per Pubill, che ha registrato quattro presenze e un gol nella partita - finita 2-1 per gli spagnoli - di esordio del Girone C contro l'Uzbekistan U23, guidato in attacco da Eldor Shomurodov (in gol su rigore). Nella semifinale contro il Marocco, altra partenza negli undici titolari per il terzino classe 2003. Nel primo tempo il Marocco sigla il gol del vantaggio con Rahimi, che dagli undici metri batte Tenas e chiude la prima frazione di gara sull'1-0 per la nazionale di Sektioui. Nell'arco del secondo tempo Pubill lascia il campo intorno al 60', soli sei minuti dopo arriva il pareggio degli spagnoli con Fermin Lopez. Il talento di proprietà del Barcellona lascia andare il sinistro dal centro dell'area di rigore e insacca la palla nell'angolino basso di destra. Nel finale di partita, Juanlu Sanchez - entrato per sostituire proprio Pubill. regala alla Spagna il gol che vale la finale alle Olimpiadi. Su assist di Fermin Lopez, uno dei migliori in campo per i suoi, il terzino destro del Siviglia sigla la rete della rimonta.

Spagna, dunque, che continua a vivere il suo momento magico dopo la vittoria degli Europei. E in finale, la squadra di Pubill troverà la Francia di Henry, che ha battuto l'Egitto 3-1 ai tempi supplementari. L'Egitto sblocca la partita con Saber al 62' e Mateta pareggia i conti all'83', per poi la doppietta al 99'. Il gol di Olise al 109' chiude il discorso. Il 9 agosto l'ultimo atto, in palio c'è la medaglia d'oro. ■

Pubill impegnato con la Spagna Under 23 alle Olimpiadi 2024 GETTY

LA ROJA VOLA ALL'ULTIMO ATTO CONTRO LA FRANCIA. IL TERZINO ANCORA TITOLARE

A CASCIA

BARTOLI VA ALL'INTER CONTRATTO FINO AL 2026

Tra campo e mercato Chiusura a breve
In ritiro ko Valdezate: lesione muscolare

Elisa Bartoli, prima capitana della storia della Roma Femminile, ora destinata all'Inter GETTY IMAGES

Leonardo Frenquelli
leonardo.frenquelli@ilromanista.eu

Elisa Bartoli sarà una nuova giocatrice dell'Inter. Questione di ore e arriverà la chiusura dell'affare fatto, l'annuncio del finale di un pezzo di storia della Roma Femminile che poteva essere decisamente migliore per tutte le parti in causa. La capitana romanista dal primo giorno di esistenza della squadra raggiungerà le nuove compagne per poi firmare un contratto fino al 2026 per la formazione allenata dal neo tecnico Piovani. Dopo l'accelerata interista che ha superato l'interesse della Fiorentina, giusto qualche ora di riflessione e poi si è arrivati "a dama" con gli "ok" sia tra i club che di Bartoli con la sua nuova squadra. Ritroverà a Milano un'altra delle giocatrici che hanno gettato le basi del dominio nazionale e degli exploit europei in giallorosso, Annamaria Serturini, in nerazzurro da gennaio scorso nello scambio che ha coinvolto anche Sønstevold (ritiratasi poi lo scorso maggio nonostante un contratto fino al 2025) e Pandini (ora in ritiro a Cascia). Un addio doloroso che per quanto potesse sembrare nell'aria negli ultimi mesi, si è concretizzato rapidamente all'avvicinarsi dell'inizio della nuova stagione; un addio che a meno di occasioni particolari da cogliere, segna la fine del mercato delle campionesse d'Italia, con arrivi importanti (Dragoni la "ciliegina") e qualche partenza annunciata. Non c'è, al momento, l'intenzione di andare a sostituire numericamente Bartoli: le soluzioni alternative sono Thøgersen, Aigbogun (quando tornerà) e l'adattamento di Minami.

UN ADDIO DOLOROSO. A MILANO ELISA TROVERÀ PIOVANI E SERTURINI. CASCIA: OGGI DUE SEDUTE

Mentre il mercato mormora e sposta equilibri, la testa della squadra deve essere fissa sulla preparazione. Oggi a Cascia si tornerà al lavoro in doppia seduta, dopo la giornata di riposo concessa da Spugna ieri: a meno di un mese dal via della Serie A, la gestione dei carichi e dei ritmi di allenamento diventa fondamentale anche più di prima, tra lavoro sulla forza, la resistenza atletica e chiaramente anche sul campo. Quasi al completo il gruppo romanista, eccezion fatta le tre impegnate alle Olimpiadi (Minami, Kumagai e Viens) e le infortunate Aigbogun e Pilgrim. A queste due si è aggiunta una terza: Valdezate ha riportato una lesione muscolare di primo grado (quindi superficiale) al quadricipite della gamba destra, non più di un mese di stop, ma una vera noia in questa fase pre-stagionale. ■

6 AGOSTO 2020 - 6 AGOSTO 2024

CONFERENCE E NON SOLO QUATTRO ANNI DI FRIEDKIN

Passato e futuro Tirana e Budapest, Mou e i sold-out, Dybala e lo stadio

Lorenzo Latini
lorenzo.latini@ilromanista.eu

Quante cose possono succedere, nell'arco di quattro anni. Era il 2020, nella notte tra il 5 e il 6 agosto il magnate texano Dan Friedkin chiudeva con James Pallotta per l'acquisto della Roma, che poche ore dopo scende in campo contro il Siviglia, perdendo 2-0 negli ottavi di Europa League. Si gioca in campo neutro, a Duisburg, e a porte chiuse in virtù del Covid-19, mentre adesso praticamente ogni gara casalinga dei giallorossi fa registrare il tutto esaurito. Ne è passata di acqua sotto ai ponti, da allora: in panchina sedeva Paulo Fonseca, il capitano era Edin Dzeko, che però proprio in occasione di quella gara ebbe i primi contrasti col tecnico. Il 17 agosto il closing sancisce l'ufficialità del passaggio del Club ai Friedkin; Dan e suo figlio Ryan affidano le loro ambizioni al sito ufficiale: «La Roma è un po' come un gigante addormentato - dice Dan - ma non c'è motivo per cui, con il tempo, questo club non possa competere seriamente a tutti i livelli».

Dopo una prima stagione di transizione con Paulo Fonseca, che vede la Roma raggiungere le semifinali di Europa League e Tiago Pinto diventare General Manager, il 4 maggio 2021 arriva l'annuncio-bomba: José Mourinho è il nuovo allenatore. Un ingaggio, quello dello "Special One", che porta nel giro di un anno a un'impresa storica: la vittoria della neonata Conference League, il 25 maggio 2022 a Tirana, al termine di una cavalcata epica, non priva di ostacoli, ma entusiasmante, conclusa grazie al successo per 1-0 sul Feyenoord. La festa del giorno seguente, con il pullman che gira per il centro di Roma attraverso una fiumana giallorossa, resta finora l'immagine più bella della presidenza Friedkin.

A luglio arriva Paulo Dybala, accolto trionfalmente da migliaia di tifosi al Colosseo Quadrato, mentre la Società avvia il delisting per uscire dalla Borsa. La "Joya" è tra i trascinatori della Roma in Europa League: in finale i giallorossi ritrovano quel Siviglia che li aveva battuti tre anni prima. A Budapest Pellegrini e compagni vengono derubati dall'arbitro Taylor e dai suoi assistenti e perdono ai calci di rigore. Mourinho, nonostante alcuni corteggiamenti dall'estero, decide di rimanere alla Roma, e Friedkin - proprio nel finale del calciomercato estivo - va a prendere personalmente Lukaku con uno dei suoi aerei e lo porta a Roma, dove il belga viene accolto dalla solita marea festante di tifosi.

Le aspettative però non coincidono con la realtà: a gennaio 2024, dopo un pessimo avvio di stagione, via Tiago Pinto e Mourinho; la guida tecnica della squadra viene affidata a Daniele De Rossi, reduce da una sola esperienza come capo-allenatore, alla Spal. Con DDR in panchina, però, le cose cambiano; la Roma raggiunge un'altra semifinale di EL, stavolta perdendo però col Bayer Leverkusen dopo un cammino che la vede eliminare Feyenoord, Brighton e Milan. Il tecnico firma un prolugamento di tre anni, mentre nel ruolo di ds viene assunto il francese Florent Ghisolfi. I Friedkin preferiscono i fatti alle parole: e così, dopo tanto lavoro sottotraccia, il 25 luglio la Ceo Lina Souloukou (subentrata a Berardi nell'aprile 2023) e il Sindaco di Roma Gualtieri presentano al Campidoglio il progetto del nuovo stadio del Club; un progetto futuristico, che prevederà un impegno economico degno delle ambizioni della Roma. Il tutto, mentre si acquistano a cifre non indifferenti i vari Le Fée, Soulé e Dovbyk. Ma il mercato (e il lavoro dei Friedkin) non finisce qui.Del resto, Roma non è stata costruita in un giorno. ■

Dall'alto in basso: Dan e Ryan Friedkin durante la festa per la vittoria della Conference League; Dan abbraccia Mou dopo il successo a Tirana; i due texani con De Rossi a Trigoria. Nella foto in basso a sinistra, Dan Friedkin all'Olimpico MANCINI, GETTY IMAGES

CALCIOMERCATO LA FIERA DEI SOGNI

LE TRATTATIVE

Hummels dice “no” al Bologna. Viola in chiusura per Gudmundsson

Mentre cercano di definire le prossime cessioni, Thiago Motta e la Juventus attendono ancora rinforzi in attacco. Karim Adeyemi, però, ha allontanato le voci riguardanti il club bianconero alla *Bild*: «L’incontro con mio padre non era vero. La mia attenzione è rivolta solo al Borussia Dortmund, il mio percorso qui non è ancora concluso». Fissato invece per oggi un incontro con l’agente di Galeno del Porto. Non è questa l’unica novità in casa Juve. Gleison Bremer ha infatti messo la firma sul nuovo contratto fino al 2029.

C’è anche un “no” per il Bologna. Mats Hummels ha declinato

ADEYEMI ALLONTANA LA JUVE, GONZALEZ RESTA DI MODA. AL NAPOLI PIACE NERES

Mats Hummels, 35 anni, prima della finale di Champions League GETTY IMAGES

la proposta avanzata dai rossoblù nelle scorse settimane e non sarà un loro nuovo giocatore. Adesso il compito sarà quello di trovare un’altra pedina: gli indiziati sono Bijol e Logan Costa.

Anche l’Atalanta resta attiva sul mercato. La priorità non cambia con l’infortunio al ginocchio rimediato da Scamacca: l’obiettivo numero uno è Nico Gonzalez della Fiorentina. Nulla di facile, però. La richiesta della Viola è elevata; il giocatore ha già detto “sì” alla squadra di Gasperini. Ma anche la Juventus resta vigile sul calciatore. La dirigenza del club toscano, intanto, corre ai ripari. È praticamente fatta per l’acquisto di Albert Gudmundsson: l’offerta è di 6-7 milioni per il prestito più altri 18-19 per il diritto di riscatto. Le società si preparano a chiudere. Al Napoli piace Neres, che ha aperto. Ora bisogna trattare col Benfica.

Infine, l’Udinese è vicina ad accogliere nuovamente Alexis Sanchez. Le voci si erano fatti insistenti nelle ultime settimane e ora i bianconeri sono pronti per affondare: dopo la scadenza del suo contratto con l’Inter, l’attaccante cileno ripartirà dai friulani. Salvo clamorosi imprevisti, sarà un nuovo calciatore a disposizione di Runjaic. ■

SC

ROMA

ALLENATORE: DE ROSSI

ARRIVI
Sangaré (Levante, d), Le Fée (Rennes, c), Ryan (svincolato, p), Dahl (Djurgardens, d), Soulé (Juventus, a), Dovbyk (Girona, a)

CESSIONI
Rui Patricio (svincolato, p), Spinazzola (svincolato, d), Belotti (Como, a), Aouar (Al Ittihad, c), Cherubini (Carrarese, a,), Pagano (Catanzaro, c)

TRATTATIVE
Chiesa (Juventus, a), Pubill (Almeria, d)

IN ROSSO I NUOVI ARRIVI

ATALANTA

ALLENATORE: GASPERINI (3-4-1-2)

ARRIVI
De Ketelaere (Milan, c), Godfrey (Everton, d), Zaniolo (Galatasaray, a), Sulemana (Cagliari, c), Gollini (Genoa, p)

CESSIONI
Palomino (svinc. d), Okoli (Leicester, d), Cambiaghi (Bologna, a), Adopo (Cagliari, c), Zortea (Cagliari, d), Piccoli (Cagliari, c), Cittadini (Frosinone, d), Gollini (Genoa, p)

TRATTATIVE
O’Riley (Celtic, c), Gonzalez (Fiorentina, a)

BOLOGNA

ALLENATORE: ITALIANO (4-2-3-1)

Skorupski
Posch
Beukema
Lucumi
Miranda
Aebischer
Freuler
Fabbian
Orsolini
Dallinga
Ndoye

ARRIVI
Holm (Spezia, d), Miranda (Betis Siviglia, d), Cambiaghi (Atalanta, a), Dallinga (Tolosa, a), Lykogiannis (Cagliari, d)

CESSIONI
Zirkzee (Manchester United, a), Calafiori (Arsenal, d)

TRATTATIVE
Bijol (Udinese, d), Abdelmonem (El Ahly, a), Retegui (Genoa, a), Rugani (Juventus, d), Yuri Alberto (Corinthians, a), Casale (Lazio, d), Logan Costa (Tolosa, d)

CAGLIARI

ALLENATORE: NICOLA (3-5-2)

ARRIVI
Luperto (Empoli, d), Felici (Feralpisalò, c), Piccoli (Atalanta, a), Zortea (Atalanta, d), Adopo (Atalanta, c), Sherri (Egnatia, p)

CESSIONI
Nandez (svincolato, c), Dossena (Como, d), Lykogiannis (Bologna, d), Viola (svincolato, c), Sulemana (Atalanta, c)

TRATTATIVE
Silvestri (Udinese, p), Gaetano (Napoli, a)

COMO

ALLENATORE: FABREGAS (4-4-2)

ARRIVI
Kovacik (Podbrezova, d), Dossena (Cagliari, d), Belotti (Roma, a), Reina (svinc., p), A Moreno (svinc., d), Varane (svinc., d), Ali Jasmin (Al-Kahrabaa, a), Mazzitelli (Frosinone, c)

CESSIONI
Solini (Mantova, d), Curto (Cesena, d)

TRATTATIVE
Audero (Sampdoria, p), Tessman (Venezia, c), Diks (Copenaghen, d)

EMPOLI

ALLENATORE: D’AVERSA (3-5-2)

ARRIVI
Vasquez (Milan, p), S. Esposito (Inter, a), Viti (Nizza, d), Colombo (Milan, a),

CESSIONI
Niang (svincolato, a), Destro (svincolato, a), Berisha (svincolato, p), Luperto (Cagliari, d)

TRATTATIVE
Cimino (Cosenza, d), Silvestri (Udinese, p), Cistana (Brescia, d), Ravaglia (Bologna, p), Paes (Dallas, p), Diawara (Anderlecht, c), Brancolini (Lecce, p)

FIORENTINA

ALLENATORE: PALLADINO (3-4-2-1)

ARRIVI
Kean (Juventus, a), Valentini (Boca Juniors, d), Pongracic (Lecce, d), Colpani (Monza, c)

CESSIONI
Bonaventura (svincolato, c), Duncan (svincolato, c), Castrovilli (svincolato, c), Milenkovic (Nottingham Forest, d)

TRATTATIVE
Vitor Roque (Barcellona, a), Gudmundsson (Genoa, a)

GENOA

ALLENATORE: GILARDINO (3-5-2)

ARRIVI
Zanoli (Napoli, d), Gollini (Atalanta, p)

CESSIONI
Josep Martinez (Inter, p), Coda (Sampdoria, a), Czyborra (WSG Tirol, d), Yeboah (Minnesota, a), Aramu (Mantova, c)

TRATTATIVE
Djidji (svincolato, d), Kotarski (Paok, p), Silvestri (Udinese, p), Gollini (Atalanta, p), Krtsovic (Lecce, a), Nzola (Fiorentina, a), De Gea (svincolato, p)

CALCIOMERCATO LA FIERA DEI SOGNI

INTER
ALLENATORE: INZAGHI (3-5-2)

ARRIVI
Taremi (svincolato, c), Zielinski (svincolato, c), Martinez (Genoa, p)
CESSIONI
Klaassen (svincolato, c), Sensi (svincolato, c), Cuadrado (svincolato, c), Sanchez (svincolato, a), F. Carboni (River Plate, d), Stankovic (Lucerna, c), Oristanio (Venezia, a)
TRATTATIVE
Kiwior (Arsenal, d)), Leoni (Sampdoria, d)

JUVENTUS
ALLENATORE: MOTTA (4-2-3-1)

ARRIVI
Di Gregorio (Monza, p), Douglas Luiz (Aston Villa, c), Thuram (Nizza, c), Cabal (Verona, d)
CESSIONI
De Winter (Genoa, d), Kaio Jorge (Cruzeiro, a), Barrenechea (Aston Villa, c), Iling-Junior (Aston Villa, c), Rabiot (svincolato, c), Alex Sandro (svincolato, d), Kean (Fiorentina, a)
TRATTATIVE
Gudmundsson (Genoa, c), Todibo (Nizza, d), Gonzalez (Fiorentina, a)

LAZIO
ALLENATORE: BARONI (4-3-3)

ARRIVI
Tchaouna (Salernitana, a), Noslin (Verona, a), Dele-Bashiru (Hatayspor, c), Tavares (Arsenal, d), Castrovilli (svincolato, c)
CESSIONI
Luis Alberto (Al Duhail, c), Felipe Anderson (svincolato, a), Kamada (svincolato, c), Moro (Real Valladolid, a), Immobile (Besiktas, a)
TRATTATIVE
Laurienté (Sassuolo, a)

LECCE
ALLENATORE: GOTTI (4-3-3)

ARRIVI
Pierret (Quevilly-Rouen, c), Tete Morente (Elche, a), Gaspar (Estrella, d), Fruchtl (Austria Vienna, p), Delle Monache (Sampdoria, c), Marchwinski (Lech Poznan, c)
CESSIONI
Dermaku (svincolato, d), Bleve (Carrarese, p), Pongracic (Fiorentina, d), Venuti (Sampdoria, d), Blin (Palermo, c)
TRATTATIVE
Neumann (Hannover, d), Praet (svincolato, c)

MILAN
ALLENATORE: FONSECA (4-2-3-1)

ARRIVI
Morata (Atletico Madrid, a), Pavlovic (Salisburgo, d)
CESSIONI
Giroud (svincolato, a), De Ketelaere (Atalanta, c), Mirante (svincolato, p), Kjaer (svincolato, d), Jovic (svincolato, a), Caldara (svincolato, d), Simic (Anderlecht, d), Maldini (Monza), Colombo (Empoli)
TRATTATIVE
Fofana (Monaco, c), Scuffet (Cagliari, p)

MONZA
ALLENATORE: NESTA (3-4-3)

ARRIVI
Forson (svincolato, a), Kyriakopoulos (Sassuolo, d), Maldini (Milan, c)
CESSIONI
Di Gregorio (Juventus, p), Gomez (svincolato, a), Donati (svincolato, d), Mancuso (Mantova, a), Colpani (Fiorentina, c)
TRATTATIVE
Rui Patricio (svinc., p), Szczesny (Juventus, p), Sensi (svincolato, c), Navas (svincolato, p)

NAPOLI
ALLENATORE: CONTE (3-4-3)

ARRIVI
Spinazzola (svincolato, d); Rafa Marin (Real Madrid, d), Buongiorno (Torino, d)
CESSIONI
Demme (svincolato, c), Zielinski (svincolato, c), Zanoli (Genoa, d), Lindstrom (Everton, a), Ostigard (Rennes, d), Ostigard (Rennes, d)
TRATTATIVE
Lukaku (Chelsea, a), Dedic (Salisburgo, d)

PARMA
ALLENATORE: PECCHIA (4-2-3-1)

ARRIVI
Valeri (svincolato, d), Suzuki (Sint-Truiden, p),
CESSIONI
Zagaritis (svincolato, d), Juric (Real Valladolid, c), Ansaldi (svincolato, d)
TRATTATIVE
Tanganga (Tottenham, d), Tutino (Cosenza, a), Laurienté (Sassuolo, a), Almqvist (Rostov, c), Ravaglia (Bologna, p), Gaetano (Napoli, a)

TORINO
ALLENATORE: VANOLI (3-4-3)

ARRIVI
Zapata (Atalanta, a), Masina (Udinese, d), Paleari (Benevento, p), Adams (svincolato, A)
CESSIONI
Rodriguez (svincolato, d), Djidji (svincolato, d), Gemello (svincolato, p), Buongiorno (Torino, d)
TRATTATIVE
Leoni (Sampdoria, d), Welington (San Paolo, d), Coppola (Verona, d), Viti (Nizza, d), Franculino (Midtjylland, a)

UDINESE
ALLENATORE: RUNJAIC (3-5-2)

ARRIVI
Pizarro (Colo Colo, a), Lucca (Pisa, a), Karlstrom (Lech Poznan, c)
CESSIONI
Walace (Cruzeiro, c), Pereyra (svincolato, c)
TRATTATIVE
Sanchez (Inter, a), Iker Bravo (Leverkusen, a), Facundo Gonzalez (Juventus, d), Ghilardi (Verona, d), Nastasic (svincolato, d), Ekkelenkamp (Royal Antwerp, c)

VENEZIA
ALLENATORE: DI FRANCESCO (3-4-2-1)

ARRIVI
Altare (Cagliari, d), Doumbia (AlbinoLeffe, c), Ascione (Victoria Manna, a), Oristanio (Inter, a), Duncan (svincolato, c), Sagrado (Leuven, d)
CESSIONI
Cuisance (Herta Berlino, c), Ullmann (svincolato, d), Cheryshev (svincolato, a)
TRATTATIVE
Cancellieri (Lazio, a), Nicolussi Caviglia (Juventus, c)

VERONA
ALLENATORE: ZANETTI (4-2-3-1)

ARRIVI
Mosquera (CD America, a), Harroui (Frosinone, c), Frese (Nordsjaelland, d), Dailon Rocha (MVV Maastricht, a), Charlys (Victoria FC, c)
CESSIONI
Perilli (svincolato, p), Noslin (Lazio, a)
TRATTATIVE
Rebic (Besiktas, a), Akpa-Akpro (Lazio, c), Kastanos (Salernitana, c), Yeboah (Genoa, a), Colombo (Milan, a),

SERIE A

SCAMACCA OPERATO ZIELINSKI FINISCE KO

Ai box Stop anche per Arnautovic: Atalanta e Inter nei guai

Eva Tambara

Continua la preparazione delle squadre di Serie A in vista dell'inizio del campionato, con la Fiorentina che ieri sera ha battuto in amichevole il Grosseto 7-2. La prossima per viola sarà sabato contro il Friburgo. Domani invece toccherà all'Inter. Nel test contro l'Al-Ittihad però, Inzaghi dovrà fare a meno di Arnautovic e Zielinski. L'attaccante iraniano è ai box per un problema muscolare al bicipite femorale della gamba destra e ora in infermeria lo raggiungono in due. Gli esami clinici svolti nella mattinata di ieri hanno evidenziato, per l'austriaco, una piccola elongazione del vasto mediale della coscia sinistra. Per il centrocampista polacco, arrivato da poco dal Napoli, si tratta invece di un risentimento muscolare del retto femorale della coscia sinistra. Le condizioni dei giocatori verranno valutate nel corso della settimana.

Problema di entità più grave è quello che ora si cercherà di gestire alla corte di Gasperini. Nell'amichevole contro il Parma di lunedì, a dieci giorni dalla Supercoppa contro il Real Madrid, Scamacca ha abbandonato il terreno di gioco per infortunio.

«Dopo consulto clinico-specialistico presso la Casa di Cura Villa Stuart a Roma, Gianluca Scamacca è stato sottoposto ad accertamenti diagnostici che hanno evidenziato la rottura del legamento crociato anteriore del ginocchio sinistro», questo quanto evidenziato nella nota del club sulle condizioni del giocatore, che è stato poi sottoposto a intervento artroscopico.

Gianluca Scamacca durante una seduta d'allenamento con l'Atalanta GETTY IMAGES

Villar: «Il mio sogno è tornare alla Roma»

Gonzalo Villar ha raccontato se stesso e il suo amore nei confronti per la Roma nel corso di un'intervista a gianlucadimarzio.com: «Quelli nella Capitale sono stati due anni importanti, ci penso spesso. Sono diventato un tifoso giallorosso. Penso che De Rossi mi avrebbe dato una chance, gli sarebbe piaciuto avermi in rosa: diventerà un grande allenatore». E poi qualche parola sul suo sogno: «Tornare alla Roma, spero di poter riaprire quella pagina».

Il trofeo dell'Europa League GETTY IMAGES

EUROPA LEAGUE

AL VIA LA NUOVA EDIZIONE SORTEGGIATI GLI SPAREGGI

Lorenzo Paielli

La nuova Europa League è pronta a cominciare e, nella giornata di ieri, si sono svolti i primi sorteggi della coppa europea in vista degli spareggi. A Nyon, dunque, è stato svelato il tabellone dell'ultimo turno di qualificazione prima dell'inizio del nuovo format che prevederà la fase a gironi. Il terzo turno di qualificazione deve essere ancora disputato: per questo motivo alcune squadre non sono ancora note e definite. In questo caso, per il coefficiente degli accoppiamenti, in virtù del sorteggio, è stato utilizzato il coefficiente più alto delle squadre coinvolte in un match di terzo turno. Discorso diverso per i club che retrocedono dal terzo turno di qualificazione di Champions League ovvero il "Percorso Campioni". In questo caso l'Uefa ha preso in considerazione il coefficiente più basso tra le squadre coinvolte nella partita specifica. Come fatto sapere dalla stessa Uefa, gli orari delle sfide saranno rese note entro il 9 agosto. Sono state già ufficializzate le date in cui si disputeranno andata e ritorno: 22 e 29 agosto.

Le partite saranno così composte: FC Dinamo Minsk-Lincoln Red Imps FC o RSC Anderlecht; Jagiellonia Białystok o FK Bodø/Glimt-Panathinaikos FC o AFC Ajax; Qarabağ FK o PFC Ludogorets 1945-FC Petrocub o The New Saints FC; FK Partizan o FC Lugano-Beşiktaş. Il secondo blocco vedrà: Lask-Sparta Praga o FCSB; Santa Coloma o FC RFS-Slovan Bratislava o APOEL; Panevėžys o Maccabi Tel-Aviv-Bačka Topola; Malmö o PAOK-NK Celje o Shamrock Rovers. Il terzo blocco di spareggi si chiude con Midtjylland o Ferencvárosi-Klaksvík o Borac Banja Luka. Molde o Cercle Brugge-Rijeka o IF Elfsborg; SC Braga o Servette FC-Trabzonspor A.Ş o SK Rapid Wien. Kryvbas Kryvyi Rih o FC Viktoria Plzeň - Heart of Midlothian FC. I turni di qualificazione e gli spareggi saranno ad eliminazione diretta: ogni club incontrerà il rispettivo avversario in sfide di andata e ritorno.

I VOSTRI MESSAGGI

«MANDEREI BALDANZI IN PRESTITO» «IL CENTROCAMPO VA RIFORMATO»

«Proverei Angeliño in mezzo»

Angeliño lo vedrei anche come interno di centrocampo a sinistra, ha velocità e un piede sinistro educatissimo. Se Dahl desse garanzie potrebbe essere una soluzione da non scartare a priori.

PAOLO GRILLI

«L'acquisto migliore»

Angeliño è stato l'acquisto migliore, considerando che lo hai pagato quasi niente. Ottima mossa.

EMANUELE MANICCIA

«Non siamo la prima scelta»

Dovremmo ricordarci che Dybala aveva chiesto 10 milioni alla Juventus per rinnovare e noi purtroppo non eravamo la prima scelta, siccome l'Inter ha perso tempo allora Paulo ha accettato la nostra offerta, e così Lukaku. La stessa cosa penso valga per Chiesa, finché non diventiamo una squadra stabilmente tra i primi 3 posti, qualsiasi campione non ci vedrà mai come la prima scelta.

ARMANDO GUERRIERI

«Chiesa non vuole la Roma»

Chiesa non ha dimostrato molta voglia di venire, tra l'altro la Juve l'ha messo fuori rosa perché ha chiesto un ingaggio del tutto sproporzionato rispetto alle sue capacità tecniche e alle sue condizioni fisiche. Per me non sarebbe un grande acquisto. Rinforzerei la difesa con un bravo centrale ed un altro terzino.

YANN CHRISTOPHER LETTERA

«Così non va bene»

Per me il reparto che deve cambiare di più è il centrocampo, se vuoi sostenere Soulé, Dybala, e in più Dovbyk, in mezzo al campo servono due animali.

ENRICO AURELI

«Quanti terzini bravi»

Quanti bravi terzini destri che abbiamo avuto, oltre Garzya, anche Cassetti, Oddi, Tempestilli, senza scomodare i campioni Cafù, Panucci e Maicon... e oggi ti presenti con Çelik, Karsdorp e il giovane Sangaré...

MARCROUGE2

«Che peccato!»

Vendere Bartoli è davvero un peccato mortale. Cedere il capitano di una squadra vincente si rivela sempre un grave errore, speriamo di non pentircene.

FABRIZIO PULCIONI

IL POST

Vero dribblatore

«Dei 47 giocatori che hanno tentato più di 20 dribbling, il calciatore dell'Arsenal Declan Rice ha avuto il miglior tasso di successo in Champions League la scorsa stagione (76,2 %)»

«Una situazione curiosa»

Comunque noi abbiamo bisogno di vendere Abraham e l'Atalanta, dopo l'infortunio di Scamacca, ha urgenza di trovare una punta. Direi che si prospetta una situazione interessante.

LUCA MASSIMILIANO STERZA

«Tommaso è acerbo»

Baldanzi può andare in prestito ad una piccola, i titolari sono Dybala e Soulé, non capisco perché dovremmo affidarci ad un giocatore come Baldanzi, è un ragazzo ancora, può tranquillamente giocare in una squadra che lotta per la salvezza, se dimostrerà di essere forte allora o lo vendi o lo metti tra i titolari, ma allo stato attuale è acerbo, deve crescere per giocare con la Roma.

FILIPPO DI GIOVANNI

«Siamo indietro»

Gli acquisti fatti in attacco sono sicuramente molto buoni e mi piacciono molto, ma non bastano. E non serve continuare a prendere altri attaccanti (e poco motivati tra l'altro, visto che Chiesa ci ha già schifato prima che prendessimo Soulé). Una squadra all'altezza dei primi posti non può prescindere da centrocampo (ruolo essenziale) e difesa. E tu non hai l'uno (Cristante e Pellegrini vanno bene come primi rincalzi, non certamente come titolari in una squadra con ambizioni Champions) né l'altra, perché oltre ai due titolari Mancini e Ndicka, certamente validi, ma non perfetti, hai il nulla assoluto: le condizioni fisiche di Smalling rappresentano un'incognita e Kumbulla non è un calciatore. Infine, ma non all'ultimo posto, mancano due terzini destri, ruolo in cui sei scoperto da anni. Ci auguriamo di avere una squadra pronta per l'inizio di campionato, perché a Cagliari non ti regaleranno proprio niente.

MASSIMILIANO TANI

«Mettetevelo in testa»

Il centro di affiatamento della squadra è Pellegrini, Cristante, Mancini e De Rossi dalla panchina. Questi quattro sono il fulcro della squadra. Al di là dei valori individuali di ognuno, sono loro e non cambieranno. Mettetevelo in testa, prima di toccare questi elementi, se ne cambieranno altri. DDR ha fatto capire che ora si farà il grosso.

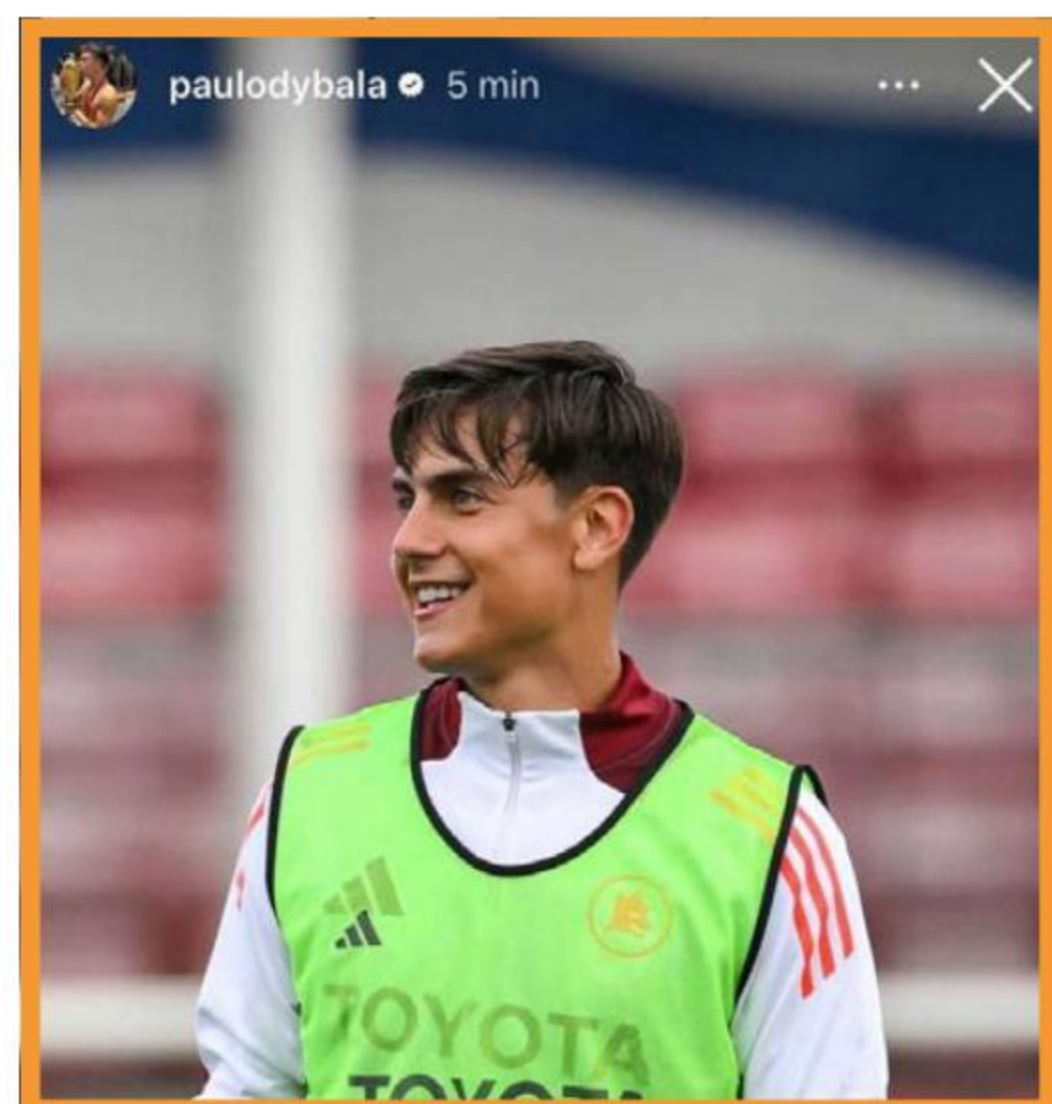
XANDRO

IL POST

Recuperi su recuperi

«Willian Pacho ha registrato 216 palloni conquistati nell'ultima stagione di Bundesliga. Il suo record è stato superato, tra tutti i difensori centrali, soltanto da Schlotterbeck (245)»

Opta Franz

La Roma Femminile pubblica uno scatto di Pilgrim in allenamento

La storia condivisa da Paulo Dybala su Instagram

#ROMANISTAGRAM

Il profilo della Conference League condivide un gol di El Shaarawy nel 2021 contro il CSKA Sofia

Nicholas Presciutti ringrazia la Roma sui social per aver ricevuto in regalo una maglia giallorossa

La storia condivisa da Edoardo Bove su Instagram

La foto condivisa da Elena Linari sulle storie di Instagram

IL ROMANISTA
Testata registrata presso il Tribunale di Roma il 25 maggio 2017 al numero 84

DIRETTORE RESPONSABILE
DANIELE LO MONACO
daniele.lomonaco@ilromanista.eu

DIRETTORE EDITORIALE
TONINO CAGNUCCI
tonino.cagnucci@ilromanista.eu

EDITORE
IL ROMANISTA EDIZIONI SRL

CUSTOMER CARE
customercare@ilromanista.eu

Sede legale
Via Boccanelli 27,
00138 Roma
redazione@ilromanista.eu

@ilromanistaweb
@radio_romanista

OLIMPIADI

LACRIME D'ORO

Giornata epica Alice D'Amato (oro) e Manila Esposito (bronzo) trionfano alla trave Pazzesca rimonta della nostra pallavolo: da 0-2 a 3-2 al Giappone, ora semifinale

Luca Pelosi

Quando capita l'occasione della vita, devi farti trovare pronta. Solo che non sai quando capita, e così devi essere sempre pronta. Alice D'Amato è così. Nelle ultime stagioni è cresciuta talmente tanto da essere diventata una certezza. Era stata così nella prova a squadre, lo è stata ieri alla trave, andando a vincere la medaglia d'oro. Non era mai successo che l'Italia vincesse un oro nella ginnastica artistica femminile. E già questo rende l'idea dell'impresa. La super favorita Simone Biles (che rinuncia per ora al sogno di raggiungere Larisa Latynina e Katie Ledecky, le donne con più ori olimpici nella storia) ha messo un piede a terra quando non doveva. E Alice ha tirato fuori l'esercizio della vita, venendo premiata con il punteggio di 14.366. E quando risuona l'inno di Mameli davanti ai ventimila della Bercy Arena, ci si alza in piedi anche per lo splendido terzo posto di Manila Esposito.

L'altro oro di giornata arriva dal tiro a volo e dalla prova a squadre. Diana Bacosi e Gabriele Rossetti si riscattano dopo essere rimasti esclusi dalle finali individuali e salgono sul gradino più alto del podio. Argento agli Stati Uniti, bronzo alla Cina.

Finale incredibile, con gli azzurri sempre in vantaggio, ma con gli USA sempre lì, pronti a mettere pressione, restando comunque col fiato sul collo degli italiani. Sugli ultimi sei bersagli gli azzurri sono perfetti e vanno a vincere per 45-44, conquistando la medaglia d'oro.

In serata arriva il bronzo di Nadia Battocletti nei 5000 metri. Arriva per la squalifica di Faith Kipyegon, giunta seconda ma colpevole di aver danneggiato l'etiope Tsegay. Nadia se lo merita, ha fatto una gara incredibile, tenendo testa alle africane e chiudendo con 14'31"64, record italiano, migliorando il tempo con cui aveva vinto gli Europei di più di 3 secondi. Ma l'esperienza insegna che sarà una lunga notte di ricorsi.

L'emozione di Alice D'Amato non appena compreso di aver vinto la medaglia d'oro alla trave GETTY IMAGES

C'è stato però un evento che ha emozionato come e quanto una medaglia, tenendo gli appassionati azzurri col fiato sospeso, prima dell'esplosione di gioia al termine della sfida. Si tratta del quarto di finale del torneo di pallavolo tra Italia e Giappone. Una delle partite più incredibili mai viste nella storia dei Giochi Olimpici. Era praticamente finita, col Giappone avanti 2-0 e sul punteggio di 24-21, pronti a sfruttare diverse chances per staccare il pass e volare in semifinale. Succede invece che Russo annulla il primo match-point, poi Ishikawa sbaglia l'attacco e Giannelli piazza un ace. Con una pipe di Lavia, l'Italia vince così il set e la partita, in quel momento esatto, si ribalta, mentalmente e tecnicamente, fino a condurre gli azzurri al 17-15 finale, con un altro match-point annullato al Giappone sul 14-13. Finisce 3-2 (20-25, 23-25, 27-25, 26-24, 17-15 i parziali). Mercoledì sera (ore 20) la semifinale in programma contro i padroni di casa della Francia, campioni olimpici in carica, dopo l'oro conquistato a Tokyo nel 2020.

DIANA BACOSI E GABRIELE ROSSETTI INVECE VINCONO LA FINALE DI TIRO A VOLO CONTRO GLI USA

Sconfitta, infine, per il Settebello azzurro contro la Grecia (9-8). Adesso nei quarti di finale i ragazzi di Sandro Campagna affronteranno l'Ungheria.

Il medagliere

#	Nazione	Sigla	Oro	Argento	Bronzo	Totale
1	Cina	CHN	21	18	14	53
2	Stati Uniti	USA	20	30	28	78
3	Australia	AUS	13	11	8	32
4	Francia	FRA	12	15	18	45
5	Regno Unito	GBR	12	13	17	42
6	Corea del Sud	KOR	11	8	7	26
7	Giappone	JPN	10	5	11	26
8	**Italia**	**ITA**	**9**	**10**	**7**	**26**
9	Germania	GER	7	5	4	16
10	Paesi Bassi	NED	6	6	4	16
11	Canada	CAN	5	4	8	17
12	Nuova Zelanda	NZL	3	5	1	9
13	Ungheria	HUN	3	3	2	8
13	Svezia	SWE	3	3	2	8
15	Romania	ROU	3	3	1	7
16	Irlanda	IRL	3	0	3	6
17	Brasile	BRA	2	4	5	11
18	Ucraina	UKR	2	2	3	7
19	Croazia	CRO	2	1	2	5
20	Belgio	BEL	2	0	3	5
21	Hong Kong Cina	HKG	2	0	2	4
22	Azerbaigian	AZE	2	0	0	2
22	Filippine	PHI	2	0	0	2
22	Serbia	SRB	2	0	0	2
25	Israele	ISR	1	4	1	6
26	Spagna	ESP	1	3	5	9
27	Georgia	GEO	1	2	1	4
28	Svizzera	SUI	1	1	4	6
29	Kazakistan	KAZ	1	1	2	4
29	Sudafrica	RSA	1	1	2	4
31	Danimarca	DEN	1	1	0	2
32	Cina Taipei	TPE	1	0	3	4
33	Uzbekistan	UZB	1	0	2	3
34	Cechia	CZE	1	0	1	2
34	Guatemala	GUA	1	0	1	2
34	Kenya	KEN	1	0	1	2
37	Algeria	ALG	1	0	0	1
37	Argentina	ARG	1	0	0	1
37	Cile	CHI	1	0	0	1
37	Dominica	DMA	1	0	0	1
37	Ecuador	ECU	1	0	0	1
37	Santa Lucia	LCA	1	0	0	1
37	Norvegia	NOR	1	0	0	1
37	Slovenia	SLO	1	0	0	1
37	Uganda	UGA	1	0	0	1
46	Giamaica	JAM	0	2	1	3
46	Messico	MEX	0	2	1	3
46	Corea del Nord	PRK	0	2	1	3
49	Etiopia	ETH	0	2	0	2
50	Grecia	GRE	0	1	5	6
51	Polonia	POL	0	1	3	4
52	Kosovo	KOS	0	1	1	2
52	Turchia	TUR	0	1	1	2
54	Armenia	ARM	0	1	0	1
54	Colombia	COL	0	1	0	1
54	Fiji	FIJ	0	1	0	1
54	Mongolia	MGL	0	1	0	1
54	Thailandia	THA	0	1	0	1
54	Tunisia	TUN	0	1	0	1
60	India	IND	0	0	3	3
60	Tagikistan	TJK	0	0	3	3
62	Rep. Dom.	DOM	0	0	2	2
62	Lituania	LTU	0	0	2	2
62	Malesia	MAS	0	0	2	2
62	Moldavia	MDA	0	0	2	2
66	Austria	AUT	0	0	1	1
66	Capo Verde	CPV	0	0	1	1
66	Cuba	CUB	0	0	1	1
66	Egitto	EGY	0	0	1	1
66	Grenada	GRN	0	0	1	1
66	Indonesia	INA	0	0	1	1
66	Portogallo	POR	0	0	1	1
66	Slovacchia	SVK	0	0	1	1
#	**Totale**	**#**	**179**	**180**	**208**	**567**

IL PROGRAMMA DI OGGI

Furlani per la medaglia nel lungo. La Pallavolo femminile vuole la semifinale

È arrivato a Parigi Gianmarco Tamberi. Il campione di tutto del salto in alto palesemente non ha un calcolo al rene, altrimenti non sarebbe a Parigi. «Se gareggerò? Lo farò al 100%, scenderò in pedana qualsiasi cosa accada», ha detto all'arrivo, aggiungendo: «Con la cura farmacologica sembra che la febbre stia scendendo. Il rene non mi fa più male come 2 giorni fa anche se ho ancora un po' di fastidio. Speriamo bene».

Giornata niente male nell'atletica leggera. È il giorno di Mattia Furlani, che alle 20.15 sarà impegnato nella finale del salto in lungo, specialità nella quale esordisce nelle qualificazioni in mattinata Larissa Iapichino. In serata Pietro Arese parteciperà alla finale nei 1500, mentre la campionessa europea di lancio del martello Sara Fantini cerca una medaglia.

Mattia Furlani, 19 anni, agli Europei di atletica leggera GETTY IMAGES

Alle 21 scende in campo la Nazionale femminile di pallavolo per un quarto di finale molto duro. Avversaria la Serbia di Tijana Boskovic e Maja Ognjenovic, nazionale bi-campionessa del mondo in carica (2018-22) e medaglia di bronzo ai Giochi di Tokyo 2020. Avversaria ostica, che ha sempre messo in crisi le Azzurre, perciò è lecito attendersi una partita complessa e potenzialmente stupenda. Giornata da "dentro o fuori" anche per il Setterosa, che alle 15.35 affronta l'Olanda, da sfavorita.

TAMBERI ARRIVA A PARIGI: «CI SARÒ AL 100%». MARSAGLIA E TOCCI IN GARA NEI TUFFI

Giornata importante anche nel ciclismo su pista, con il quartetto azzurro impegnato nella semifinale contro l'Australia. Nei tuffi, in attesa di Chiara Pellacani al trampolino da 3 metri femminile, nel maschile tocca a Lorenzo Marsaglia e Giovanni Tocci. Penultima regata per Ruggero Tita e Caterina Banti, ancora al comando nel Multihull misto. Domani la medal race. Per quanto riguarda la canoa, nel C2 500 maschile eliminatorie per Carlo Tacchini e Gabriele Casadei. ■

LP